

Relazione delle attività di lunedì 01 marzo 2021

A cura del Dipartimento DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze

Ore 9.00 - 13.00 - Vista aziendale presso la Tenuta di PODERNUOVO (W.P.5)

La visita si è incentrata sul tema della rinnovazione della douglasia. Sono state mostrate alcune delle aree in rinnovazione della Tenuta, sia naturale sia artificiale ed è stato illustrato il trattamento adottato mediante il quale è stata conseguita la rinnovazione naturale del soprassuolo (taglio raso a strisce). Il successo del trattamento, comunque, dipendente dalla produzione di seme nell'anno del taglio o in quello immediatamente precedente. Sono state evidenziate le difficoltà di reperimento di materiale vivaistico in Italia, con la necessità di approvvigionamento di semenzali di douglasia dall'estero e in particolare dai vivai forestali francesi, con tutte le problematiche di idoneità delle provenienze che loro usano rispetto all'ambiente toscano. Nei rilievi effettuati nell'ambito del Progetto a 7 anni dal rimboschimento sono state contate mediamente sulle tagliate circa 15 piante di douglasia al metro quadro, il che significa circa 150.000 piantine/ha, delle quali 1.600 risalenti all'impianto post taglio. Un problema che Do.Na.To. cercherà di affrontare con apposite aree dimostrative sarà quello del metodo di sfollo di queste spessine. La douglasia mostra poi di rinnovarsi senza problemi negli schianti da vento; qui l'insediamento è prevalentemente a gruppi, con una struttura delle età in cui sono carenti semenzali con meno di quattro anni. Sono state discusse le problematiche legate al trattamento a tagli successivi e altre opzioni selvicolturali, tra cui la progressiva disetaneizzazione del soprassuolo.

È stata poi visitata un'area sottoposta a taglio di rinnovazione ma poi allargatasi a seguito di schianti da vento in cui oltre alle piantine da rimboschimento sono presenti nuclei di novellame con un notevole contributo di pino nero e cerro.

A Podernovo, dal settembre 2020, viene effettuato il monitoraggio della disseminazione tramite trappole per la cattura del seme.

Alla visita sono stati presenti 12 partecipanti, oltre gli accompagnatori.

Ore 14.00 - 18.00 - Vista aziendale presso la Foresta di VALLOMBROSA (W.P.5)

La vista all'interno della Foresta di Vallombrosa si è svolta in località Pian degli Alberi dove, all'interno della particella 323, è stato recentemente eseguito un diradamento in un popolamento di douglasia di circa 90 anni per favorire l'insediamento della rinnovazione naturale. Oltre a presentare alcuni dati relativi alla struttura, volume e principali caratteristiche del popolamento, sono stati presentati i risultati di uno studio di GIADA BERTINI, FABRIZIO FERRETTI, GIANFRANCO FABBIO (CREA Foreste e Legno), SABRINA RADDI (Università degli Studi di Firenze) e FEDERICO MAGNANI (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna) sulla quantificazione della mortalità naturale nelle foreste italiane pubblicato nel 2019 (<https://doi.org/10.1016/j.foreco.2019.04.006>). Oltre alla mortalità naturale (un elemento fondamentale per la stima della sostenibilità delle utilizzazioni forestali) è stata misurata la crescita di 5 parcelle permanenti di douglasia a Vallombrosa di età simile tra 70 e 72 anni (nel 1997) e con una densità tra 280 e 490 alberi ad ettaro legata alla loro diversa storia selvicolturale. Un'importante evidenza di questo studio è che douglasiete di 76-78 anni presentano non solo valori crescenti di incremento medio di volume (rispetto alla misurazione di 6 anni prima), ma anche che il loro valore è ancora molto inferiore all'incremento corrente, indicando di non aver ancora raggiunto la culminazione. La mortalità naturale in questa fase del bosco è generalmente compresa tra il 10% e il 17% dell'incremento corrente lordo. Sono state discusse le implicazioni gestionali di tali risultati.

È stata poi visitata l'area dimostrativa Do.Na.To. n. 11 (nella stessa part.323), dove il soprassuolo presenta una provvigione di oltre 1.600 mc/ha, fra le più elevate del panorama italiano ed europeo.

Alla visita sono stati presenti 12 partecipanti, oltre gli accompagnatori.